



CONSORZIO | MARCHE | SPETTACOLO

RESOCONTO SINTETICO ATTIVITÀ TRIENNIO 2011 - 2013

Premessa

A tre anni dalla creazione, avvenuta nel dicembre 2010, il Consorzio Marche Spettacolo ritiene utile fare il punto sull'attività svolta e sul suo consolidamento come strumento di *governance* del comparto.

La costituzione del Consorzio Marche Spettacolo ha rappresentato uno dei momenti più innovativi nel panorama regionale della cultura; istituito dopo un intenso lavoro di confronto tra i soggetti, l'ente è nato come opportunità per i propri soci e per il settore in genere, con le finalità di sostenere la razionalizzazione della spesa, creare economie di scala e perseguire nuove opportunità di sviluppo.

La prima e fondamentale attività del triennio è stata dunque la creazione da zero del Consorzio, ivi compresa anche la sua struttura operativa. Dal primo momento è stata esplicita la volontà dei Consorziati Promotori di dar vita ad uno strumento agile e snello in tutte le sue componenti. Di qui la decisione di impiegare un'unica figura professionale, in qualità di segretaria di coordinamento (maggio 2011), appositamente selezionata con un avviso pubblico. Sempre allo scopo di non incrementare le spese per il funzionamento dell'ente, si è chiesto alla Regione Marche la concessione gratuita di spazi per gli uffici, ottenuti ed attivati (giugno 2012) presso la sede dell'Assemblea Legislativa delle Marche.

Pur avendo scelto di non dotarsi di un vero e proprio staff operativo, optando piuttosto per il supporto e la valorizzazione delle molte professionalità presenti nelle strutture consorziate, il Consorzio è cresciuto e si è sviluppato con un'attività decisa e discreta, che ha contribuito ad agevolare la percezione unitaria del sistema regionale dello spettacolo.

In questo senso, l'ente è riuscito ad impattare positivamente su una importante criticità del comparto – ovvero la scarsa attitudine, da parte degli operatori, a considerarsi come sistema e quindi l'incapacità di elaborare, in forma spontanea, forme adeguate e stabili di collaborazione nella progettazione e nella realizzazione delle attività.

Un segno inequivocabile della volontà degli enti di “fare sistema” e della fiducia crescente nei confronti del Consorzio è stato l'impressionante sviluppo della compagine associativa. A conclusione del suo primo triennio di operatività, ai dieci enti Promotori si sono infatti aggiunti tre enti Partecipanti e venti Aderenti, tra cui due reti di soggetti ed un Ente Locale (il Comune di Ascoli Piceno). La compagine consortile ha raggiunto così l'importante numero di trentatré enti, registrando un notevole aumento percentuale (330%).

Nel perseguimento dei propri obiettivi statutari, il Consorzio ha finito naturalmente per affermarsi come un punto di osservazione privilegiato delle dinamiche caratterizzanti il comparto e dunque come un referente significativo per l'amministrazione regionale rispetto all'attuazione di progettualità e politiche afferenti il settore. Ciò ha reso possibile l'avvio di una nuova modalità di gestione del rapporto tra soggetti pubblici e privati operanti nello spettacolo dal vivo nella regione, basata sulla velocizzazione delle pratiche burocratiche e sullo snellimento delle procedure e dei rapporti istituzionali.

Un significativo esempio di tale innovazione consiste nella predisposizione, ad opera del Consorzio, di un modello di convenzione (approvata con DGR 1081 del 25.07.2011) destinato a formalizzare il sostegno finanziario della Regione Marche in favore dei soggetti stabili operanti con riconoscimento ministeriale a valere sulla LR 11/09. Il Consorzio ha fornito anche un importante supporto tecnico ai Consorziati in occasione della stipula delle stesse con la Regione. La convenzione, un documento agile e facilmente adattabile ad ogni ente, stabilisce ciò che il complesso iter burocratico regionale avrebbe deliberato con tempi notevolmente più dilatati.

Fedele al compito statutario di "garantire la migliore funzionalità e lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo nonché la sua razionalizzazione e la riduzione dei costi di gestione e di funzionamento", numerose sono state le progettualità intraprese nel triennio. Tali attività rispecchiano la natura complessa e stratificata dell'ente, in virtù della quale si sono privilegiati interventi capaci di garantire un'immediata operatività e la fruibilità potenziale della più ampia maggioranza dei Consorziati. Inutile negare che, nei molteplici percorsi intrapresi, diverse sono state le difficoltà incontrate dal Consorzio, alcune delle quali possono dirsi risolte, altre permangono e impongono una riflessione rispetto ai futuri percorsi dell'ente. Tali difficoltà hanno origine in particolare dall'intento di innovazione che si è tentato di dare agli approcci e agli assetti preesistenti. Per ovviare a queste difficoltà, si è reso sempre necessario tenere in particolare conto la natura complessa e stratificata del Consorzio, favorendo le azioni a minor 'impatto ambientale', ovvero non in grado di turbare l'ambito di ogni singolo soggetto - soprattutto i rapporti in essere con fornitori ed enti del territorio in cui ciascuno di essi si trova ad operare.

Azioni preliminari e di carattere generale

>> Conoscenza reciproca dei soggetti aderenti

L'attività del Consorzio è stata inaugurata pubblicamente con la giornata seminariale *Consorzio Marche Spettacolo. Vieni a scoprire che cavolo è* (Jesi, 13.05.2011), pensata per favorire la conoscenza reciproca ed il confronto tra le strutture dei Consorziati Promotori. L'iniziativa ha registrato una grande partecipazione (quasi cento gli operatori presenti), offrendo l'occasione non solo di raccontare la propria esperienza ma, grazie a tavoli operativi settoriali, anche di confrontare le diverse metodologie, avviando così il percorso per lo sviluppo di pratiche condivise, che si sono rivelate strategiche per l'implementazione delle future attività dell'ente.

Nel corso del triennio, il Consorzio ha più volte proposto momenti come questo, di confronto e dialogo, trovandosi in tal senso ad assolvere un ruolo fondamentale per gli enti, stante la difficoltà a trovare spazi di riflessione nell'ambito dell'ordinaria attività da essi svolta.

>> Appuntamenti formativi e seminari

Nel corso di tutto il triennio il Consorzio ha ritenuto utile promuovere appuntamenti di aggiornamento e formazione in diversi ambiti di attività rivolti agli operatori del settore.

La gran parte delle iniziative realizzate si sono inserite all'interno di specifici ambiti di intervento (progettazione, sicurezza sul lavoro, etc.). Le restanti, aventi un carattere maggiormente trasversale, vengono riportate nel prosieguo.

In materia di social media marketing con specifico riferimento al settore culturale e dello spettacolo, si è organizzato il seminario formativo *Comunicazione, Cultura e Nuove Tecnologie* (Ancona, 02.12.2011). L'incontro, tenuto da esperti di comunicazione per il settore della cultura di livello nazionale e rivolto al personale dei soggetti Consorziati, ha riscontrato una notevole partecipazione e una grande soddisfazione da parte degli intervenuti, per gli argomenti trattati e la competenza dei relatori.

Con riferimento agli impatti della riforma Fornero del mercato del lavoro, il Consorzio Marche Spettacolo, in collaborazione con AGIS Marche, ha organizzato in data 11.04.2013 il seminario di approfondimento rivolto a tutti i soci *La riforma del mercato del lavoro e i suoi effetti per lo spettacolo dal vivo*, tenuto da consulenti e professionisti del settore.

Il 25.10.2013 il Consorzio ha invitato il dott. Pierpaolo Pascali, dirigente Agis, per un incontro agile ed esplicativo finalizzato ad illustrare ai Consorziati le principali novità introdotte dal "Decreto Valore Cultura" e i suoi impatti sul settore dello spettacolo dal vivo.

>> *Monitoraggio del settore dello spettacolo dal vivo*

Il Consorzio ha contribuito operativamente all'implementazione del progetto biennale *Censimento dei soggetti e degli eventi dello spettacolo dal vivo nelle Marche*, promosso dalla Regione Marche, all'interno del quale si è inserita l'attività dei due giovani (Giorgia Berardinelli e Stefano Silvi) a cui, con DGR 737 del 24.05.2011, sono state attribuite le borse-lavoro in carico al Consorzio, svolte con decorrenza 12.09.2011 - 12.09.2012.

Nel corso della seconda annualità si è lavorato all'aggiornamento dei dati raccolti e alla pubblicazione del volume "Lo spettacolo dal vivo nelle Marche. I soggetti, gli eventi, i numeri, la storia", edito da Il Lavoro Editoriale, pubblicato nel dicembre 2012 e presentato pubblicamente nel febbraio 2013. Per lo svolgimento di questa fase, il Consorzio si è nuovamente avvalso della collaborazione di Stefano Silvi, sfruttando una delle due borse-lavoro integrative concesse dalla Regione con DGR 1572 del 12.11.2012 (decorrenza 11.02.2013 – 11.10.2013).

Allo scopo di sostenere l'azione di monitoraggio del settore, si sono organizzati alcuni incontri congiunti con l'Osservatorio sulla Cultura della Regione Marche, che sono stati l'occasione per approfondire problematicità e obiettivi di sviluppo dell'ambito in oggetto. Agli incontri ha fatto seguito il seminario pubblico *Imprese per la Cultura in tempo di crisi* (Fano, 04.11.2011), volto ad identificare e rendere sistemiche le buone pratiche e le potenziali reciprocità tra una nuova imprenditorialità, che si sposta verso versanti più creativi, e l'elemento della cultura nel nostro territorio.

Purtroppo, nel triennio di riferimento, il confronto con l'Osservatorio non ha assunto carattere di sistematicità e l'auspicata apertura di un tavolo di lavoro permanente non è stata possibile per cause indipendenti dal Consorzio.

Al fine di avviare un'analisi approfondita dei settori prosa e lirica nella regione - ed avanzare delle concrete proposte di razionalizzazione e sviluppo - il Consorzio ha ritenuto opportuno costituire due tavoli di lavoro, comprendenti i referenti degli enti operanti negli ambiti di riferimento, che sono stati convocati a più riprese nel triennio.

Superando le iniziali diffidenze, tipiche di un settore ad alto tasso di competitività e conflittualità, alcuni tra i maggiori enti regionali di produzione lirica - la Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, il Comune di Ascoli Piceno, la Fondazione Teatro delle Muse di Ancona e il Comune di Fermo - hanno dato vita alla rete della lirica ordinaria (capofila il Consorzio Marche Spettacolo) che ha sottoscritto, nell'autunno 2013, una convenzione unica con la Regione Marche per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 11/2009.

L'atto ha sancito ufficialmente l'avvio del progetto *Le Marche, un teatro da diecimila posti*, ovvero un percorso - messo a punto dal Consorzio nel corso delle riunioni del tavolo - di sincronizzazione dei calendari e di coproduzione che partirà nell'inverno 2014 con la coproduzione dell'opera "Rigoletto" tra le fondazioni Teatro delle Muse di Ancona e Teatro della Fortuna di Fano. Supporteranno questa esperienza pilota iniziative integrate di marketing e comunicazione ed una forte azione di coordinamento dei complessi artistici e delle maestranze tecniche.

Parallelamente alla realizzazione della fase pilota, si sta procedendo allo sviluppo del percorso con gli altri enti coinvolti per le stagioni liriche 2014-2015, articolandolo in due periodi: settembre-dicembre e gennaio-marzo.

>> *Ricerca sul territorio di strutture idonee all'espletamento di diverse attività legate allo spettacolo dal vivo*

Nel triennio, il Consorzio Marche Spettacolo ha avviato e portato a compimento, tramite ripetuti incontri e sopralluoghi e avvalendosi della collaborazione di professionisti del settore, uno studio di pre-fattibilità sulla Manifattura Tabacchi di Chiaravalle (struttura individuata dalla Regione Marche), per verificarne l'adeguatezza per diverse funzioni ritenute strategiche per le esigenze del settore.

Parallelamente, il Consorzio ha portato avanti uno studio su alcuni settori culturali e creativi marchigiani e sulla loro capacità di generare un indotto economico-produttivo tale da rendere sostenibile la creazione di un incubatore culturale regionale, nonché un puntuale lavoro di analisi sulle concrete necessità dei Consorziati per l'ottimizzazione dei costi per le sedi e per le altre esigenze logistiche ritenute strategiche, quali: magazzino per lo stoccaggio di materiali scenografici, costumi, attrezzeria, impianti audio-luci, ecc.; laboratori; sale prove; spazi spettacolo.

>> *Progetto pilota "Contenitori Culturali Aperti/ SILVER Art"*

L'implementazione del progetto pilota *SILVER Art*, che prevede specifici interventi di valorizzazione del patrimonio culturale delle Marche (teatri, biblioteche e musei) tramite la presenza al loro interno di volontari over 60 opportunamente formati, coordinati ed affiancati, è iniziata con la pubblicazione dell'avviso pubblico (14.05.2012) destinato a promuovere e raccogliere le adesioni al progetto da parte dei volontari interessati. Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione sono complessivamente pervenute 44 candidature e, in collaborazione con le associazioni di volontariato partner del progetto, si è dato avvio agli interventi operativi nei contenitori culturali aderenti all'iniziativa. A fine novembre 2013 sono state totalizzate oltre milleseicento ore di attività nei contenitori: un risultato eccellente, come testimonia la piena soddisfazione espressa dagli operatori coinvolti.

Al Consorzio è stato affidato il ruolo di coordinamento dell'intera iniziativa (per lo svolgimento del quale ci si è avvalsi della collaboratrice Giorgia Berardinelli) e di gestione dei benefit culturali destinati ai volontari, consistenti in ingressi agli spettacoli programmati dai Consorziati e abbonamenti alle stagioni teatrali.

Il progetto, voluto e sostenuto dall'Assessorato alla Cultura della Regione Marche, in linea con il quadro per la promozione dell'invecchiamento attivo promosso dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa "Anno Europeo 2012", mira ad innovare le modalità di fruizione del patrimonio culturale, quale "strumento" attivo di crescita culturale. Uno degli elementi di maggiore innovatività è quello relativo alle modalità di fruizione dei contenitori culturali, che da meri "beni" divengono - in virtù delle attività per essi pensate - strumenti attivi, capaci di favorire un proficuo incontro tra generazioni.

>> *Progetto pilota "Teatri del Tempo Presente"*

Teatri del Tempo Presente, nato da una proposta della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo del MiBACT, in accordo con la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni, è un progetto interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo finalizzato alla valorizzazione della scena teatrale italiana contemporanea di nuova generazione. Vi aderiscono nove regioni italiane: Campania, Emilia-Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto.

L'obiettivo è il sostegno alla produzione e alla circuitazione di spettacoli realizzati da giovani artisti della scena teatrale con meno di 35 anni.

L'attuazione del progetto vede la partecipazione diretta di un soggetto attuatore per ogni regione, con il compito di individuare una nuova produzione di under 35 mai presentata in precedenza - o, in alternativa, la ripresa di una recente produzione che non abbia avuto sufficienti occasioni di presentazione al pubblico - e quindi attivare azioni territoriali per la diffusione degli spettacoli prodotti da ogni altra regione aderente al progetto.

La promozione del progetto in ambito regionale è in coordinamento con la rete delle regioni e degli altri soggetti attuatori.

Il Consorzio Marche Spettacolo, selezionato quale soggetto attuatore per la regione Marche e quale coordinatore del piano nazionale di comunicazione insieme al Teatro Pubblico Pugliese (soggetto attuatore per la regione Campania), si è avvalso di due suoi soci: l'Associazione Inteatro per la parte concernente la produzione e l'Amat per la parte di programmazione e comunicazione.

Il debutto della produzione marchigiana - il dittico composto da "Hand Play", della compagnia 7-8 chili (Offida) e "L'uomo perfetto", della compagnia Mara Cassiani (Pesaro) - è avvenuto nell'ambito dell'annuale Festival Inteatro, curato dall'Associazione Inteatro, cornice ideale data la sua natura tradizionalmente sperimentale ed innovativa.

Il piano di ospitalità marchigiano del progetto "Teatri del Tempo Presente" si è invece composto di una duplice modalità operativa: da un lato ha utilizzato una cornice "ordinaria", quella offerta dal Festival Inteatro, dall'altro ha creato un contenitore ad hoc denominato "Teatri del Tempo Presente - Marche Festival", articolando in tre giorni e in due comuni (Civitanova Marche e Macerata) il resto delle produzioni selezionate per il progetto.

Le azioni di razionalizzazione

Coerentemente con i propri obiettivi statuari, la ricerca di strategie di massimizzazione dell'efficienza volte al raggiungimento di economie di scala è stata portata avanti dal Consorzio Marche Spettacolo alacremente e in molteplici ambiti, specialmente nel primo biennio di attività. Tuttavia le adesioni dei soci alle proposte di razionalizzazione avanzate si sono rivelate scarse, a testimoniare che, ove possibile, gli enti avessero già attuato politiche di efficientamento ed ottimizzazione delle risorse, data la necessità di fronteggiare una crescente contrazione delle stesse. Queste considerazioni spiegano l'impegno profuso nell'ultimo anno sullo sviluppo rispetto alla razionalizzazione del settore.

In quest'ultimo ambito, forte adesione ha registrato la proposta avanzata dal Consorzio in tema di sicurezza sul lavoro: per l'attuazione di quanto previsto dagli artt. 31 e 33 del D. Lgs n. 81/2008 è stato individuato un unico consulente (Ing. Giuseppe Romagnoli) che si è impegnato a fornire ai Consorziati informazioni e aggiornamenti a tariffe estremamente vantaggiose, a cui si aggiunge una compartecipazione del Consorzio pari al 50% della spesa sostenuta dai soci, fino ad un massimo di 750 € per i Consorziati Promotori e Partecipanti e 250 € per gli Aderenti.

Grande attenzione è stata inoltre posta dal Consorzio nell'analisi coordinata degli assetti vigenti in campo amministrativo e fiscale, a seguito della quale è stato conferito l'incarico per il consulente fiscale e tributario unico al dott. commercialista Piergiorgio Dini, professionista risultato maggiormente in grado di garantire sensibili risparmi dei costi sostenuti dagli enti nel loro complesso.

Tuttavia, alla chiusura del triennio, solamente un Consorziato è passato al consulente unico proposto dal Consorzio, facendo emergere una notevole difficoltà ad abbandonare gli attuali fornitori di servizi, seppur in presenza di risparmi potenziali di notevole entità.

Un'attenta ricognizione degli assetti esistenti nell'ambito delle biglietterie ha consentito l'elaborazione di un piano integrato e coordinato, a valenza regionale, capace di migliorare costi, servizi ed opportunità per tutti i Consorziati, anche alla luce delle nuove applicazioni informatiche. Partner di riferimento è l'azienda leader nel retail ticketing per eventi legati alla cultura, Best Union srl, i cui responsabili si stanno occupando dell'implementazione del piano, in collaborazione con i numerosi Consorziati aderenti all'iniziativa.

Tra le prime azioni di razionalizzazione intraprese vi è stata l'analisi dell'assetto complessivo del settore della telefonia fissa e mobile a cui ha fatto seguito l'elaborazione, su richiesta del Consorzio, di proposte commerciali unitarie ad opera dei due gruppi leader del mercato di riferimento, Tim e Vodafone. Pur essendo entrambe vantaggiose, nessuna delle due offerte è stata reputata pienamente in grado di soddisfare le esigenze, complesse e molto diversificate, dei soci, e pertanto non è stato possibile procedere.

Nell'ambito delle utenze si è inoltre portato a compimento un puntuale lavoro di analisi dei costi annualmente sostenuti dagli enti per le forniture di energia elettrica e riscaldamento. Il Consorzio, in collaborazione con i consulenti SEE - Società Energetica Europea e Garbini Consulting srl, ha verificato l'effettiva opportunità di procedere in questo settore ed è rimasto a disposizione dei Consorziati, facendosi da tramite per eventuali approfondimenti.

Tramite la predisposizione di opportune schede di rilevazione dati, è stato elaborato un quadro generale circa gli assetti esistenti con banche e istituti di credito. Il Consorzio è rimasto in costante ascolto e ricerca di possibilità di promozione di accordi e convenzioni complessive con gli istituti finanziari del territorio, allo scopo di ottenere condizioni di particolare favore per i Consorziati.

Le azioni di sviluppo

Di fronte ad una crisi economica di cui non è possibile valutare con chiarezza le effettive ricadute sul comparto dello spettacolo dal vivo se non in termini di forte contrazione delle risorse pubbliche ad esso destinate, il Consorzio ha ritenuto prioritario puntare sullo sviluppo del settore, attraverso l'elaborazione di strategie condivise. Nel triennio di riferimento si sono dunque individuate una serie di azioni in grado di assistere gli enti associati nei loro percorsi di sviluppo e implementazione, alla ricerca di modelli più efficienti e sostenibili, individuando ipotesi condivise di aggregazione tra soggetti e piani di sviluppo che consentano una maggiore autonomia finanziaria.

Tra gli ambiti di azione ritenuti strategici nell'ottica dello sviluppo, particolare interesse ha rivestito quello afferente l'area della progettazione. Avvalendosi della collaborazione dello studio di consulenza t33, durante tutto il triennio di riferimento il Consorzio ha promosso diversi appuntamenti seminariali con il duplice obiettivo di fornire agili aggiornamenti ai soci in materia di ideazione e gestione di progetti in ambito regionale, nazionale, comunitario ed internazionale e di coadiuvare il Consorzio stesso per la predisposizione diretta di progetti integrati di policy nel settore di riferimento.

Tali incontri sono anche stati propedeutici, in termini metodologici e di contenuti, all'attivazione del progetto di distretto culturale evoluto, inteso come elemento in grado di far evolvere il sistema produttivo tradizionale marchigiano attraverso il traino della cultura - progetto che impegnerà il Consorzio nel prossimo biennio.

Altro ambito di azione ritenuto fortemente strategico, data la sua assoluta centralità per le peculiarità stesse dello spettacolo dal vivo, è stato quello del lavoro.

Dopo un periodo di studio focalizzato sulla ricerca di un modello di intervento innovativo e il più possibile fruibile dai soci, condotto dal Consiglio Direttivo dell'ente, si è intervenuto su tale tema con il progetto sperimentale di sostegno all'occupazione nello spettacolo dal vivo *BuonLavoro*.

In sintesi, il progetto prevedeva la possibilità, per gli enti associati, di ottenere un contributo economico dal Consorzio in virtù dell'impiego di lavoratori - singoli o collettivi (ad esempio: cori, orchestre, compagnie di artisti, cooperative di tecnici, etc.) - precedentemente iscritti dai Consorziati stessi in un apposito registro interno. I Consorziati provvedevano in maniera autonoma e discrezionale alla selezione ed iscrizione dei propri lavoratori nel registro, attestandone implicitamente la validità professionale.

Il contributo economico del Consorzio, erogato dietro presentazione di idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento del lavoratore, poteva arrivare sino al 50% del costo totale del lavoro complessivamente calcolato.

L'iniziativa, volta a valorizzare le risorse umane del comparto spettacolo regionale a rischio di precarizzazione, dopo un periodo iniziale di esitazione da parte degli enti, ha conosciuto uno sviluppo esponenziale in termini di adesione, tanto che al primo intervento (novembre 2012) il Consorzio ne ha fatto seguire un secondo (aprile 2013).

L'ammontare dei contributi complessivamente assegnati ai soci per il progetto *BuonLavoro* è pari a ottantamila euro.

Sempre in tale ambito di intervento, il Decreto del Dirigente 229/CLT del 21.12.2012 ha trasferito al Consorzio la gestione della Banca Dati degli operatori dello spettacolo dal vivo, già prevista dalla LR 11/09 (visibile al link: <http://bancadati.cultura.marche.it/>).

Nel corso del 2013 l'ente si è dunque fatto carico di una serie di azioni volte alla messa a punto dello strumento per il suo lancio ufficiale. Le azioni sono state le seguenti:

- costituzione dello sportello fisico di back office a supporto della banca dati, ai fini della validazione dei dati, la conservazione dei documenti, gli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy per la gestione dei dati personali;
- sviluppo e funzionalizzazione delle sezioni all'interno delle varie schede;
- messa a punto delle procedure per l'iscrizione e della relativa modulistica.

A partire da marzo 2013 la Banca Dati è stata messa a disposizione degli operatori dello spettacolo dal vivo delle Marche per la semplice consultazione o per l'iscrizione.

Alla fine del triennio di riferimento, lo strumento non ha ancora raggiunto la piena operatività, e sono in studio le modalità più idonee per la necessaria integrazione con i Centri per l'Impiego della regione.

Con il consolidarsi dell'attività del Consorzio, ha progressivamente riscosso maggiore interesse l'area della comunicazione, intesa sia come racconto puntuale e costantemente aggiornato di ciò che è lo spettacolo dal vivo nelle Marche, sia come progetto di marketing e incoming turistico.

Nel biennio 2011/12 si è dato avvio ad una campagna di comunicazione sui principali quotidiani nazionali ("la Repubblica", "il Sole 24 Ore", "Corriere della Sera"), scegliendo in prima istanza di

privilegiare la conoscenza dei servizi e delle singole individualità dei soci, puntando soprattutto sulla diffusione dei siti internet di riferimento, per dare ai fruitori la possibilità di conoscere (o approfondire la conoscenza) della multiforme e feconda realtà dei soggetti di spettacolo dal vivo nelle Marche. Nel prosieguo la campagna si è focalizzata su una comunicazione trasversale rispetto alle attività dei Consorziati, evidenziando la grande ricchezza e vivacità che le medesime offrono alla regione.

Il Consorzio ha valutato positivamente l'opportunità di essere presente con una pagina promozionale anche nelle edizioni 2012 e 2013 del prestigioso Rapporto Annuale di Federculture.

Un tassello fondamentale del progetto di comunicazione integrato e unitario dello spettacolo delle Marche è rappresentato dal sito www.marchespettacolo.it. Lanciato nel 2012, è stato nel 2013 potenziato ed ottimizzato, con l'obiettivo di contribuire ad una reale sinergia tra i settori del turismo e dello spettacolo, mai compiutamente realizzata nella nostra regione.

Nel 2013, in tale ambito di azione si è impiegata una borsa-lavoro, grazie alla quale, tramite avviso pubblico, si è reperita una risorsa umana con competenze in comunicazione culturale, social networking e nuovi media.

Parallelamente al sito, il Consorzio ha aperto una propria pagina facebook ed un account twitter, per consentire un flusso informativo ed una presenza mediatica efficienti e costanti.

Inoltre, in coordinamento con la Regione Marche, si sono sfruttate varie occasioni, in Italia e all'estero, per la comunicazione e la promozione del sistema dello spettacolo marchigiano. Il Consorzio ha infatti partecipato alle edizioni 2012 e 2013 della BIT - Borsa Internazionale del Turismo di Milano e al Salone Internazionale del Libro di Torino 2013, allestendo una delle bacheche espositive dello stand della Regione Marche in cui è stato possibile dare ampia visibilità ai materiali promozionali degli enti Consorziati o a quelli appositamente realizzati.

Nell'ottobre 2013 il Consorzio ha preso parte ad una missione a Sofia, inserita nel più ampio percorso di scambio e conoscenza legato alla candidatura di Urbino e Sofia a Capitali Europea della Cultura per il 2019, con la conseguente necessità di sviluppare un programma di attività condivise volto a creare relazioni stabili e durature tra le due città. La missione a Sofia si è configurata come un meeting volto a sondare le prospettive di collaborazione e le effettive opportunità di connessione in ambito culturale ed artistico.

Fedele all'obiettivo statutario di "favorire un più ampio coinvolgimento delle nuove generazioni nella fruizione e nella partecipazione alle arti performative", nelle annualità 2012 e 2013 è stato implementato il macro-progetto *Refresh! Lo spettacolo delle Marche per le nuove generazioni*, mediante l'invito, strettamente rivolto ai Consorziati, a presentare progetti che rivolgano una particolare attenzione verso i talenti e le professionalità under 35 dello spettacolo e la formazione del pubblico giovane.

I ventidue progetti complessivamente pervenuti testimoniano l'alto l'interesse suscitato dall'iniziativa. L'ammontare dei contributi assegnati ai soci è pari a 167.500 euro, con contributi che vanno da 4.000 a 10.000 euro.

L'azione, oltre alla doverosa attenzione verso le nuove generazioni, ha rappresentato anche un forte incentivo alla collaborazione in rete tra i Consorziati: l'invito prevedeva infatti un partenariato minimo di tre soggetti.

In collaborazione con l'Associazione Casa delle Culture di Ancona, il Consorzio, nel marzo 2012, ha organizzato l'evento *Refresh! The Mind. Una chiamata per intellettuali marchigiani under 40*. Pensato come occasione innanzitutto di incontro tra giovani talenti della scena marchigiana e soggetti delle nuove generazioni che producono conoscenza nella nostra regione, l'evento è stato molto partecipato ed ha suscitato interesse e dibattito, anche nella stampa.